



**Altri progetti**

**Collegamenti esterni**

## Geografia fisica

### Territorio

La località turistica di Ponte di Legno si trova all'estremità della Valle Camonica (di cui rappresenta l'ultimo e, per estensione territoriale, il più grande comune) e a sud del gruppo Ortles Cevedale (Corno dei Tre Signori e Monte Confinale). Completamente immersa in un ampio fondovalle, funge da confine tramite il Passo del Tonale tra la Lombardia e il Trentino-Alto Adige, mentre tramite il Passo di Gavia fra le provincie di Brescia e Sondrio.

È il comune più a nord della valle Camonica e della provincia di Brescia ed è il secondo più popolato dopo Edolo dell'Alta Valle Camonica.

La frazione di Poia (1 210 m s.l.m.), ormai inserita nell'abitato, ne costituisce la propaggine occidentale. Le frazioni di Zoanno (1 345 m) e Precasaglio (1 395 m) si trovano poco più in alto del capoluogo, verso nord in direzione del passo del Gavia. La frazione di Pezzo (1 565 m) rappresenta il paese abitato tutto l'anno della provincia di Brescia posto alla maggiore altitudine.

Ponte di Legno è il punto geografico dove il torrente Narcanello, che scende dal ghiacciaio del Pisgana, ed il torrente Frigidolfo, proveniente da Val Malza e dal Lago Nero, si incontrano dando vita all'Oglio, importante fiume del nord e uno degli affluenti principali del Po.

Confluiscono verso Ponte di Legno quattro valli: due da nord (Valle delle Messi e Valle di Viso) e due da sud (Val Sozzine e Val Bione).

Dal centro dell'abitato è possibile ammirare in direzione sud-est il gruppo del Castellaccio, costituito dall'omonimo monte, dalla cima Lagoscuro, dalla cima Payer e dalla cima Venezia.

### Clima

Il clima di Ponte di Legno è di tipo alpino caratterizzato da lunghi inverni molto rigidi e nevosi e da brevi e fresche estati.

(SO), Spiazzo (TN), Temù, Valfurva (SO), Vermiglio (TN), Vezza d'Oglio, Vione.

#### Altre informazioni

<b>Cod. postale</b>	25056
<b>Prefisso</b>	0364
<b>Fuso orario</b>	UTC+1
<b>Codice ISTAT</b>	017148
<b>Cod. catastale</b>	G844
<b>Targa</b>	BS
<b>Cl. sismica</b>	zona 3 (sismicità bassa) <sup>[2]</sup>
<b>Cl. climatica</b>	zona F, 4 007 GG <sup>[3]</sup>
<b>Nome abitanti</b>	dalignesi
<b>Patrono</b>	santi Pietro e Paolo
<b>Giorno festivo</b>	29 giugno

#### Cartografia



La temperatura minima registrata è di -31,5C°, mentre d'estate la media minima è di +5 °C e la media massima è intorno a +20C°.

## Storia

---

Nel 774 d.C., nel documento di donazione della Valle Camonica da parte di Carlo Magno al monastero di San Martino di Tours (Abbazia di Marmoutier), la parte più settentrionale della vallata, al confine con Trentino, è denominata *Dalania*s:

«Donamus etiam ad prefatum sanctum locum vallem illam que vocatur Camonia cum salto Candino vel usque in 'Dalania

*s'* cum montibus et alpebus a fine Treantina qui vocatur Thonale usque in finem Brixamcense seu giro Bergamaschi»

(*Monumenta Germaniae Historica diplomatum Carolinorum*, 16 luglio 774 ev (Testo in latino disponibile su [wikisource](#)))

In epoca medievale e moderna il nome diviene *Daligno* o *Dalegno*. In età veneziana (1428-1797) una delle divisioni amministrative della Valle Camonica era composta dalle due comunità non confinanti di Borno e Dalegno.

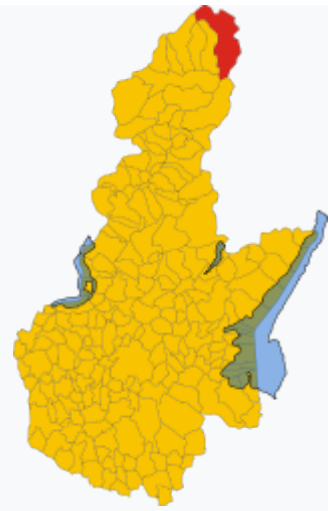
Attorno all'anno Mille, la chiesa matrice della comunità di Dalegno, quella di San Martino di Villa Dalegno, ottiene la facoltà di avere una fonte battesimale, senza dover rifarsi a quella della pieve di Edolo.<sup>[5]</sup>

Nel 1158 il vescovo di Brescia Raimondo: *in specifico, in riguardo a ogni onore, distretto e castellanza di Dalegno e di ogni diritto di imporre la decima, quale esiste adesso ed esisterà nel tempo a venire, che nel territorio di Delegno e nelle sue pertinenze (...) e inoltre dell'onore e del distretto che il vescovo ha in Cimbergo vengano investiti Pietro e Laffranco Martinengo*.<sup>[6]</sup>

Il 18 gennaio 1350 il vescovo di Brescia Bernardo Tricardo investe iure feudi dei diritti di decima nei territori di Dalegno la comunità e gli uomini di Dalegno.<sup>[7]</sup>

Alla pace di Breno del 31 dicembre 1398 i rappresentanti della comunità di Dalegno, Giacomo di Faustino Favolino e il notaio Antonio Pedercino di Davena, si schierarono sulla sponda ghibellina.<sup>[8]</sup>

Il 9 aprile 1411 Giovanni Federici viene nominato da Giovanni Maria Visconti di Milano conte della Contea di Edolo e Dalegno.<sup>[9]</sup>



Posizione del comune di Ponte di Legno nella provincia di Brescia

**Sito istituzionale (<http://www.comune.ponte-di-legno.bs.it/>)**



Ponte di Legno visto da Villa Dalegno



Ex sala della Vicina

Con la pace di Lodi del 1454, tutta la Valle Camonica passò sotto la Serenissima Repubblica Veneta. All'interno della Serenissima ci fu un relativamente lungo periodo di tranquillità e di pace durata fino alla caduta della Repubblica nel 1797. La politica della Serenissima era di rispettare gli usi e le consuetudini, nonché alcuni regolamenti e leggi locali. Fu sotto la dominazione della Serenissima che, nello stemma di Ponte di Legno fu inserito il Leone di San Marco, protettore della Repubblica.

Nel XVII secolo l'erudito padre Gregorio Brunelli riporta che gli abitanti migravano d'ottobre sino a maggio nel bresciano, nel cremonese e nello stato di Milano a portar le pecore.<sup>[10]</sup>

Nel 1624 si effettua la separazione di Dalegno tra le *terre di fuori* (Temù, Villa, Pontagna, Lecanù) e le *terre di dentro* (Ponte, Poia, Zoanno, Precasaglio e Pezzo).

Per quanto riguarda la storia del XX secolo, Ponte di Legno ha conosciuto in prima persona le due guerre mondiali, in particolare la prima, essendo avamposto principale fra l'Italia e l'Impero austro-ungarico.

Il 27 settembre 1917, per rappresaglia, Ponte di Legno, già evacuata dagli abitanti, venne bombardata dai cannoni austriaci. Dopo la fine delle ostilità si decise di avviare il piano di ricostruzione che terminò in data 3 settembre 1922 con la presenza in paese del Re Vittorio Emanuele III.

Nel 1911 viene fondato lo *Ski Club Ponte di Legno*, uno dei primi d'Italia, mentre l'anno successivo Ponte di Legno è nominata dal Touring Club Italiano *prima stazione italiana di turismo e sports invernali*.

Il comune è stato per questo numerose volte punto di passaggio importante per i ciclisti del Giro d'Italia che, scesi dal Tonale ed imboccata la strada statale del Gavia, hanno potuto osservare questo paese. Tra le tante volte in cui Ponte di Legno è stato teatro della carovana del Giro, il 29 maggio 2010 è transitata la 20ª tappa con arrivo al Passo del Tonale.

Il 28 ottobre 2012 è stata sottoposta a referendum la proposta di fusione fra i comuni di Ponte di Legno e Temù che non è passata<sup>[11]</sup>.

## Monumenti e luoghi d'interesse

---

### Architetture religiose

Le chiese di Ponte di Legno sono:<sup>[12]</sup>

- Chiesa della Santissima Trinità, datata 1685, sebbene il portone ligneo sia del 1929. All'interno sono presenti opere della bottega dei Ramus.
- Chiesa di Sant'Apollonio, in località Plampezzo. Si tratta di un'antica chiesa risalente al XII-XIII secolo, con all'interno alcuni affreschi del XIV secolo da alcuni studiosi attribuiti al pittore Giovanni da Volpino.

### Architetture storiche

- Castello di Castelpoggio: struttura privata non visitabile situata in località Poia, all'ingresso occidentale di Ponte di Legno. Nel 1853 erano ancora presenti ruderi di fortificazioni precedenti, ma nel 1914 vennero erette delle strutture militari, delle trincee e dei camminamenti; a ciò va ad aggiungersi che la zona



Chiesa della Santissima Trinità

fu pesantemente bombardata durante la guerra<sup>[13]</sup>. Nel 1922 il conte Giuseppe Zanchi De Zan acquista il poggio e costruisce l'attuale castello. Nel secondo dopoguerra nel maniero sono stati ricavati 21 miniappartamenti: 12 nel castello, 7 nelle stalle, 1 nella casetta del maggiordomo ed 1 nella cappella. Il castello, sito a 1 272 m s.l.m., ha una cinta muraria lunga 580 m con merlature ghibelline e 6 accessi.<sup>[13]</sup>

## Aree naturali

- **Laghetto di Valbione**: è una piccola frazione di Ponte di Legno. A renderla graziosa sono un laghetto attrezzato per la pesca e la presenza di un golf club. Ideale per trascorrere una tranquilla giornata in famiglia, nei pressi del laghetto è presente anche un bar-ristorante dove è possibile fermarsi a mangiare. La località è raggiungibile in seggiovia, in auto, oppure a piedi percorrendo alcuni sentieri. Da Valbione è possibile prendere un'altra seggiovia (presente anche un sentiero e una strada per le auto) raggiungendo così la cima del Corno d'Aola, dalla quale si ha una vista panoramica sulla valle.
- **Val Sozzine**: valle che si estende da Ponte di Legno in direzione del Passo del Tonale. La località è facilmente raggiungibile sia a piedi che in macchina, il sentiero parte direttamente dal paese (costeggiando il fiume Narcanello) e offre la possibilità di seguire un *percorso-vita* con tanto di attrezzature per svolgere gli esercizi. La zona è fornita di tavoli, griglie pubbliche e un parco giochi.

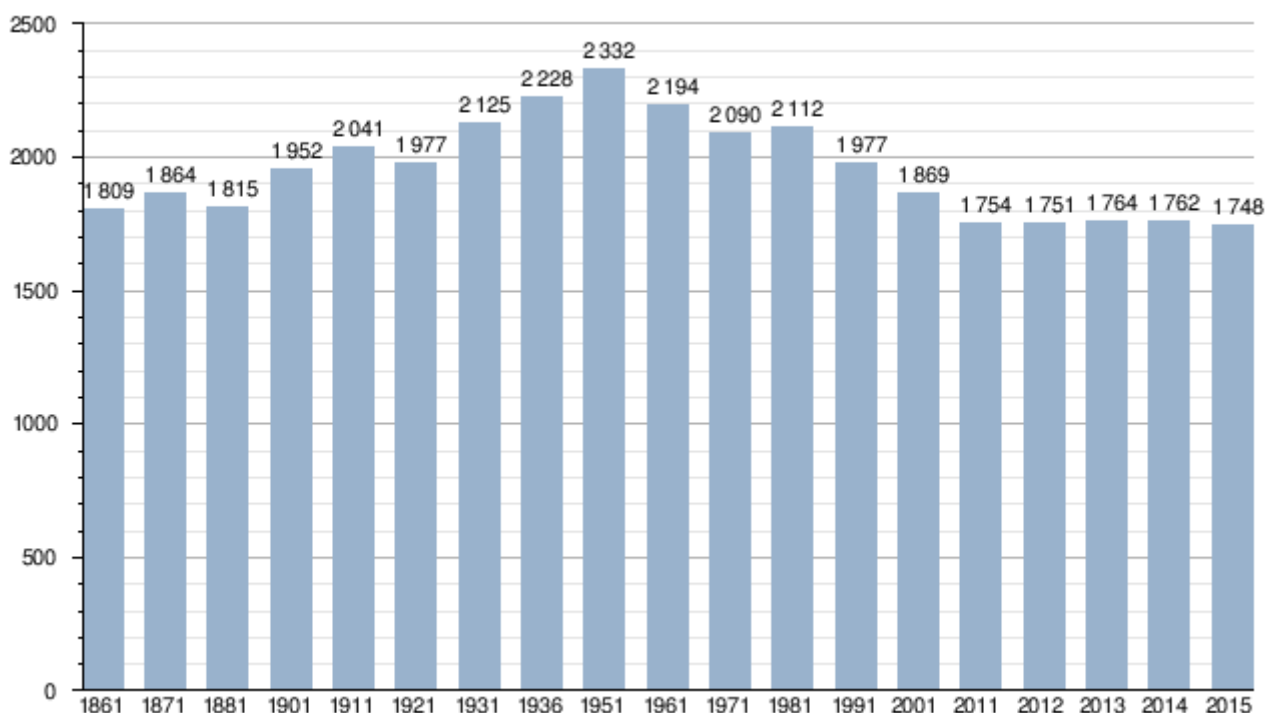
## Società

---

Con i suoi 100 km<sup>2</sup> Ponte di Legno è il secondo comune più vasto della provincia di Brescia dopo Bagolino.

## Evoluzione demografica

Abitanti censiti<sup>[14]</sup>



## Etnie e minoranze straniere

Al 1° gennaio 2019 gli stranieri residenti nel comune di Ponte di Legno sono 75 e costituiscono il 4,3% della popolazione totale. La comunità più consistente è quella albanese che conta 36 individui<sup>[15]</sup>.

## Tradizioni e folclore

Gli scütüm sono nei dialetti camuni dei soprannomi o nomignoli, a volte personali, altre indicanti tratti caratteristici di una comunità.

- **Ponte:** *Bar* (pastori o bari), *Tagòrni*, *Madunìni*.
- Poia: *Bòrse*
- Zoanno: *Gòs*
- Pezzo: *Benüi* (donnole)
- Precasaglio: *Berlif*

## Feste e ricorrenze

- Giovedì di mezza quaresima, (*Giudi' de la Meza*): si legge il testamento e di seguito si brucia la Vecchia<sup>[16]</sup>.
- 29 giugno - Santi Pietro e Paolo: sagra e fiera di San Pietro.<sup>[16]</sup>
- 2 novembre Commemorazione dei defunti. Ancora oggi permane l'usanza della distribuzione gratuita del sale da parte della Vicinia a ciascun capofuoco (famiglie residenti) in tutto il paese di Ponte di Legno.<sup>[16]</sup>
- Domenica prima di Pasqua: i ragazzi di Recco inviano delle palme per festeggiare la domenica delle Palme, mentre d'inverno i dalignesi ed il comune stesso tagliano degli abeti per abbellire le piazze del comune di Recco. Nel 2006 c'è stato il 50° anniversario del gemellaggio istituito nel 1956.

## Geografia antropica

---

### Frazioni e località

Il comune di Ponte di Legno presenta diverse frazioni e località:

- Case di Viso
- Passo del Tonale
- Passo Gavia
- Pezzo
- Poia
- Precasaglio
- Valle delle Messi
- Valle di Viso
- Val Sozzine
- Valbione
- Zoanno



# Economia

---

## Turismo

Il comune di Ponte di Legno offre molte attrattive sia per la stagione estiva sia per quella invernale.

- Estate: piste da mountain bike, un campo da golf, piscina, palasport, tornei di calcio a 5 (Memorial Colzani, giunto alla decima edizione).
- Inverno: stazione sciistica provvista di circa 100 chilometri di piste da sci con innevamento artificiale e di trenta impianti di risalita.

La possibilità di svolgere numerose attività immersi nella natura, come gite all'aria aperta, escursioni in mountain bike, arrampicate su roccia e traversate sui ghiacciai è garantita in tutte le stagioni dell'anno. Sagre gastronomiche goderecce accompagnano il finire dell'estate nel mese di settembre.

## Infrastrutture e trasporti

---

### Strade

La strada statale 42 del Tonale e della Mendola collega la Val Camonica con la città di Bergamo e prosegue in Val di Sole e nella Val di Non in direzione Bolzano. La strada provinciale 300 di Gavia collega Ponte di Legno con il comune di Santa Caterina di Valfurva in Valtellina.

### Impianti a fune

Ponte di Legno fa parte del comprensorio sciistico Adamello Ski. Possiede una cabinovia inaugurata il 2 dicembre 2006 che collega in meno di 15 minuti Ponte di Legno con il Passo del Tonale. Gli impianti sono attivi durante la stagione estiva (giugno-agosto) e in quella invernale (dicembre-marzo).


## Amministrazione

---

Di seguito l'elenco dei sindaci eletti direttamente dai cittadini (dal 1995):

Periodo		Primo cittadino	Partito	Carica	Note
24 aprile <u>1995</u>	11 febbraio <u>1997</u>	Andrea Bulferetti	<u>PPI</u>	<u>Sindaco</u>	[17]
11 febbraio <u>1997</u>	28 aprile <u>1997</u>	Sandro Faustinelli	<u>PDS</u>	<u>Vicesindaco f.f.</u>	
28 aprile <u>1997</u>	1° dicembre <u>1998</u>	Andrea Bulferetti	<u>PPI</u>	<u>Sindaco</u>	[18]
1° dicembre <u>1998</u>	14 giugno <u>1999</u>	Paola Fico		<u>Commissario</u>	
14 giugno <u>1999</u>	5 febbraio <u>2003</u>	Mario Toselli	<u>Casa delle Libertà</u>	<u>Sindaco</u>	[17]
5 febbraio <u>2003</u>	27 maggio <u>2003</u>	Paola Fico		<u>Commissario</u>	
27 maggio <u>2003</u>	27 maggio <u>2013</u>	Mario Giuseppe Bezzi	lista civica di <u>centro-sinistra</u>	<u>Sindaco</u>	
27 maggio <u>2013</u>	11 giugno <u>2018</u>	Aurelia Sandrini	lista civica di <u>centro-sinistra</u>	<u>Sindaco</u>	
11 giugno <u>2018</u>	<i>in carica</i>	Ivan Faustinelli	lista civica di <u>centro-sinistra</u>	<u>Sindaco</u>	

## Gemellaggi

-  Recco, dal 1956

## Unione di comuni

Ponte di Legno fa parte dell'*Unione Comuni dell'Alta Valle Camonica*, assieme ai comuni di Temù, Vione, Veza d'Oglio, Incudine e Monno. L'unione di comuni, che ha sede a Ponte di Legno, è stata creata il 30 ottobre 2000, ed ha una superficie di circa 284,10 km<sup>2</sup>.<sup>[19]</sup>

## Galleria d'immagini







## Note

---

1. Dato Istat (<http://demo.istat.it/bilmens/index.php?anno=2021&lingua=ita>) - Popolazione residente al 30 novembre 2021 (dato provvisorio).
2. <sup>^</sup> [Classificazione sismica \(XLS\)](#), su [rischi.protezionecivile.gov.it](http://rischi.protezionecivile.gov.it).
3. <sup>^</sup> [Tabella dei gradi/giorno dei Comuni italiani raggruppati per Regione e Provincia \(PDF\)](#), in [Legge 26 agosto 1993, n. 412, allegato A, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile](#), 1º marzo 2011, p. 151. URL consultato il 25 aprile 2012 (archiviato dall'[url originale](#) il 1º gennaio 2017).
4. <sup>^</sup> Luciano Canepari, *'ponte di 'legno*, in *Il DiPI – Dizionario di pronuncia italiana*, Zanichelli, 2009, ISBN 978-88-08-10511-0.
5. <sup>^</sup> Romolo Putelli, *Intorno al castello di Breno: storia di Valle Camonica, Lago d'Iseo e vicinanze da Federico Barbarossa a S. Carlo Borromeo*, Brescia, La Nuova Cartografica, 1989 [1915].
6. <sup>^</sup> Franco Bontempi, *Cimbergo - storia, economia, società*, Darfo Boario Terme, Tipografia Lineagrafica, 2004, p. 95.
7. <sup>^</sup> Roberto Celli, *Repertorio di fonti medievali per la storia della Val Camonica*, Brescia, Tipolitografia Queriniana, 1984, p. 102, ISBN 88-343-0333-4.
8. <sup>^</sup> Gregorio Brunelli, *Curiosi trattenimenti contenenti ragguagli sacri e profani dei popoli camuni*, a cura di Oliviero Franzoni, *Breno*, Tipografia Camuna, 1998 [1698], pg. 183.
9. <sup>^</sup> Irma Valetti Bonini, *Le Comunità di valle in epoca signorile*, Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 1976, p. 152.
10. <sup>^</sup> Marcello Ricardi, Giacomo Pedersoli, *Grande guida storica di Valcamonica Sebino Val di Scalve*, Cividate Camuno, Toroselle, 1992, p. 342.
11. <sup>^</sup> Giuseppe Arrighetti, *Temù boccia la fusione con Ponte di Legno*, in *Corriere della Sera*, 29 ottobre 2012.
12. <sup>^</sup> Eugenio Fontana, *Terra di Valle Camonica*, Brescia, Industrie Grafiche Bresciane, 1984, p. 175.
13. AAVV, *Itinera - 4 - Castelli, torri e fortificazioni*, Breno, Tipografia camuna, 2003, p. 54.
14. <sup>^</sup> [Statistiche I.Stat \(http://dati.istat.it/Index.aspx\) - ISTAT](#); URL consultato in data 24-05-2016.
15. <sup>^</sup> [Cittadini Stranieri 2019 - Ponte di Legno \(BS\)](#), su [Tuttitalia.it](http://Tuttitalia.it). URL consultato il 26 ottobre 2019.
16. [Atlante Demologico Lombardo](#), su [demologia.it](http://demologia.it). URL consultato il 12-08-2008.
17. Dimissionario.
18. <sup>^</sup> Sospensione del Consiglio comunale.
19. <sup>^</sup> [Ministero dell'Interno - Unione Comuni dell'Alta Valle Camonica](#), su [pers.mininterno.it](http://pers.mininterno.it). URL consultato il 26 luglio 2008.

## Bibliografia

---

- AA.VV., *L'alta Valcamonica da Vione a Ponte di Legno*, Guide Grafo Brescia, 1992

- Don Gregorio Ambrosi, *Napoleone in Valcamonica (1796-1806)*, Esine, Editrice San Marco, 1977.
- G. Berruti, W. Belotti, D. M. Tognali, E. Bressan e A. Majo, *Malghe e alpeggi dell'alta Valcamonica*, Milano, 1989.
- Mario Berruti, *Cronache di Pezzo*, Grafo c 1994.
- Mario Berruti, *La Fonte e lo stabilimento di S. Apollonia*, Civiltà Bresciana, 1998.
- Mario Berruti, *Una famiglia di pastori di fine '700*, Grafo Edizioni Brescia, 1998.
- Mario Berruti, *L'Albergo Maculotti*, Bollettino parrocchiale di Pezzo, 1998.
- Mario Berruti, *Santa Apollonia, un sogno termale a Ponte di Legno*, Grafo Edizioni Brescia, 2002.
- Mario Berruti e Giancarlo Maculotti, *Pastori di Valcamonica*, Grafo Edizioni, Brescia, 2002.
- Mario Berruti, *La Dismembrazione*, Quaderni della Biblioteca di Ponte di Legno, 2008.
- Mario Berruti, *La Fonte e lo Stabilimento di S.Apollonia*, La Cittadina, 2009.
- Mario Berruti e Giancarlo Maculotti, *Ponte di Legno, un secolo di storia per immagini*, Quaderni della Biblioteca di Ponte di Legno, 2009.
- G. Bezzi. (a cura di), *Camunni per Favallini Bonifacio G.B. dalighese*, Fondazione Civiltà Bresciana, 2004.
- Adelio Cominoli, *Chiesetta di Poia*, 1984.
- Adelia Cominoli, *Ponte di Legno: la sua storia dalle origini ad oggi*, tip. Mediavalle, Malegno, 1979.
- Pietro Faita, *Ponte di Legno e le sue memorie*, Brescia, Morcelliana, 1947.
- Duilio Faustinelli, *Slumà Pés, vedere, guardare, ascoltare* (a cura di Franco Nardini), Brescia, 1982.
- Duilio Faustinelli, *La "Cattastrofe", diario di guerra di un pastore camuno*, Esine, 1982.
- Giancarlo Maculotti (a cura di), *Statuti del Comune di Ponte di Legno sec. XVI-XVII*, Brescia, 1993.
- Remigio Maculotti, *70 anni di sci a Ponte di Legno*, ed. Comitato Interventi Turistici Ponte di Legno, 1981.
- Carlo Masera, *Alta Valcamonica, Ponte di Legno e Passo del Tonale*, Manca editore, 1971.
- Gabriella Motta, *L'alta Valcamonica da Vione a Ponte di Legno*, Ed. Grafo, 1992.
- C. Pasero (prefazione di), *Il catastico bresciano di Giovanni Da Lezze (1609-1610)*, Brescia, Apollonio, 1969-73.
- Lino Pogliaghi e Paolo Pogliaghi, *Montagne di Pontedilegno*, Tamari Montagna, 1989.



## Voci correlate


---

- [Parco Nazionale dello Stelvio](#)
- [Parco dell'Adamello](#)
- [Oglio](#)
- [Case di Viso](#)

## Altri progetti

---

-  [Wikinotizie](#) contiene notizie di attualità su **[Ponte di Legno](#)**
-  [Wikimedia Commons](https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **[Ponte di Legno](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Ponte_di_Legno?uselang=it)** ([https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Ponte di Legno?uselang=it](https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Ponte_di_Legno?uselang=it))

-  Wikivoyage contiene informazioni turistiche su **Ponte di Legno**

## Collegamenti esterni

---

- *Sito ufficiale*, su *pontedilegno.gov.it*.
- *Pónte di Légno*, su *sapere.it*, De Agostini.
- *Fotografie storiche - Intercam*, su *intercam.it*.
- *Fotografie storiche - Lombardia Beni Culturali*, su *lombardiabeniculturali.it*.

**Controllo di autorità**

VIAF <sup>(EN)</sup> 237336736 (<https://viaf.org/viaf/237336736>) · WorldCat Identities <sup>(EN)</sup> lccn-nr94035050 (<https://www.worldcat.org/identities/lccn-nr94035050>)

---

Estratto da "[https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Ponte\\_di\\_Legno&oldid=128061753](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Ponte_di_Legno&oldid=128061753)"

---

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 25 giu 2022 alle 10:39.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.